

VOLTANA

«La centrale farà aumentare i tir»

Il presidente della Consulta di Voltana prende posizione contro il progetto della centrale Unigrà di Conselice: «Per portare l'olio vegetale dal porto all'azienda crescerà il traffico dei tir»

Servizio a pagina XIII

CRUINO 8/8/06

LUGO



In piazza XIII Giugno è prevista solo 'edilizia di qualità'

Servizio a pagina XIII

PIAZZA XIII GIUGNO

Passeranno diversi mesi prima del via ai lavori per la realizzazione dell'edificio con appartamenti e uffici

«Serve un nuovo progetto»

CRUINO 8/8/06

Passerà ancora del tempo prima di vedere in azione le ruspe in piazza XIII Giugno, dove è prevista la realizzazione di un nuovo edificio con appartamenti, uffici e negozi. Infatti, malgrado l'intervento sia previsto ormai da 3 anni, l'inizio non è imminente e l'iniziativa della società privata 'Foro Boario' pare aver fatto un passo indietro piuttosto che uno in avanti: mentre in primavera esisteva già, nero su bianco, un progetto completo di ogni particolare, ora si è 'retrocesso' a una fase di totale revisione, oltre che di 'rimpastrò' a vari livelli. «Stiamo ridefinendo sia l'assetto societario che il team di progettisti — afferma Angelo Moncada, responsabile del progetto — inoltre il progetto è stato inserito nella recente Variante del Piano regolatore, alla voce 'edilizia

L'intervento, spiega il responsabile Angelo

Moncada, «è stato

inserito nella variante di 'edilizia di qualità'.

Quindi è da rivedere».

Ruspe in azione allora solamente nel 2007

di qualità', quindi dovremo rivederlo anche in base ai parametri previsti da questo settore dell'edilizia». Quella a cui accenna Moncada è la variante adottata il 1° giugno in consiglio comunale, che in termini tecnici viene definita 'variante di assestamento', finalizzata a migliorare alcune situazioni ancora in via di progettazione o realizzazione, in base alle norme intro-



dotte dalla legge regionale 20 del 2000. Trascorso il periodo per la presentazione di osservazioni e se non si presenteranno particolari problemi, l'approvazione della variante, che potrebbe avvenire entro settembre, sarà il primo passo verso la realizzazione dell'edificio di piazza XIII Giugno: nel documento è stata inserita un'ulteriore area interessata dal progetto,

pari circa alla metà dell'area ex Bucchi, acquisita dalla 'Foro Boario' per aggiungerla all'area della piazza già resa edificabile e quindi, come dichiarato dai responsabili della società privata, «andare a gravare meno sulla piazza, lasciandola in gran parte ad uso pubblico». Ma ciò non è bastato per avere l'assenso del Comune, con i quali la 'Foro Boario' continua

a portare avanti una serie di confronti, finalizzati a definire quale ruolo dovrà avere la nuova costruzione nell'ambito di una zona 'delicata' come quella che si affaccia su via Foro Boario, situata a due passi da piazza Garibaldi e dal centro, con il quale la nuova costruzione dovrà integrarsi. Accantonata dunque ogni certezza sulla tipologia del progetto, la società Foro Boario è impegnata anche a 'ricostruirsi' con passaggi di quote azionarie e, forse, nuove adesioni. Inoltre sta ridefinendo il team di progettisti a cui consegnare il compito di ideare qualcosa che soddisfi le esigenze dei dirigenti comunali e soprattutto sia in linea con la 'edilizia di qualità'. Tra approvazione della variante e accordo col Comune, i lavori in piazza XIII Giugno inizieranno presumibilmente solo nei primi mesi del 2007.

Lorenza Montanari

● In breve

CINEMA

CRUINO 8/8/06

Le rassegne sotto le stelle

Il cartellone cinematografico estivo prosegue oggi al chiostro della Banca di Romagna di Lugo con il film drammatico 'Vai e vivrai' del regista Radu Mihaileanu e al Parco delle Cappuccine di Bagnacavallo, alle 21, con 'La tigre e la neve' di Roberto Renieri

UNIGRÀ

Il presidente Mauro Sabbatani: «Il massiccio aumento del traffico di tir peserebbe pesantemente sulle nostre strade»

La Consulta di Voltana bocchia la centrale

E' con la richiesta di organizzare al più presto un pubblico incontro che la Consulta di Voltana-Chiesanuova-Ciribella, guidata dal presidente Mauro Sabbatani, entra nel vivo del dibattito sul progetto di centrale a biomasse presentato dall'azienda Unigrà di Conselice. Un incontro in cui enti pubblici e Ausl possano aggiornare la situazione e rispondere alle problematiche emerse nel corso della riunione che ha coinvolto, nei giorni scorsi, i rappresentanti della Consulta. Lo 'scoglio' non è però l'inquinamento. I temi individuati dalla Consulta riguardano la totale assenza di un

Piano energetico provinciale in grado di indicare fabbisogni e risorse e quindi di inquadrare il progetto senza dimenticare il ruolo giocato dalla nostra provincia come esportatore di energia. Il progetto inoltre, spiega Sabbatani, «contrasta fortemente con l'impostazione data dal Piano territoriale di coordinamento provinciale al problema delle fonti di energia rinnovabile. Il Ptcp, approvato solo pochi mesi fa dalla Provincia, indica nuove potenzialità energetiche nella realizzazione di piccole centrali alimentate con biomasse di produzione locale. Questa soluzione potrebbe risultare

CRUINO 8/8/06

Chiesto entro breve

tempo un incontro

pubblico con enti

interessati e Ausl per

parlare dei problemi

preziosa e offrire nuove opportunità alla nostra agricoltura. Riteniamo questa la direzione su cui lavorare. Scegliere invece, la strada dell'importazione massiccia dall'estero delle biomasse, in questo caso olio vegetale proveniente dalla Malesia, significa distruggere più risorse di quante se ne produca e contribuire ad aumentare i

problemi dei Paesi in via di sviluppo». Il secondo, importante punto riguarda le infrastrutture del territorio di Voltana-Passogatto-Giovecca, da anni sofferente a causa del massiccio traffico di attraversamento, legato all'attività della Unigrà, che crea grossi problemi sia di inquinamento, sia di pericolosità per i centri abitati afflitti da una cronica insufficienza di piste ciclo-pedonali o di veri circondari. Se, a questa normale attività dell'azienda, dovessimo aggiungere l'attività della centrale — sottolinea Sabbatani — si arriverebbe, come dichiara il sindaco di Conselice, a circa 1.600 tir al mese sulle strade

che trasportano l'olio vegetale dal porto di Ravenna all'Unigrà». Il fatto che siano già in corso contatti con le Ferrovie dello Stato per attivare un binario tra la Faenza-Lavezzola con l'Unigrà, e risolvere così il problema del collegamento col porto ravennate, è motivo di conferma dell'insostenibilità della situazione che verrebbe a crearsi. Per tutto ciò non possiamo condividere il progetto Unigrà e chiediamo a Comune, Provincia e tutte le istituzioni preposte, di volere farsi interpreti delle gravissime preoccupazioni delle popolazioni di questa parte del territorio di Lugo.

m.s.

Netta posizione di chiusura dalla Consulta di decentramento Voltana-Chiesanuova-Ciribella

Ancora un no alla centrale a biomasse

Primo passo ufficiale da parte di un organo istituzionale. Chiesta assemblea pubblica

“Massiccio traffico, inquinamento, infrastrutture carenti”

LUGO - Anche le istituzioni si schierano contro il progetto della centrale dell'Unigrà. Primo tra gli enti pubblici a prendere una netta posizione contraria è la Consulta di decentramento Voltana - Chiesanuova - Ciribella, presieduta da Mauro Sabbatani.

La decisione di schierarsi contro il progetto è uscita dalla recente assemblea della Consulta.

Fino ad oggi solo il comitato cittadino Casta ed il movimento dei Verdi si erano mossi per contestare l'ipotesi avanzata dall'azienda chiesanese, finalizzata alla realizzazione di una centrale a biomasse (di potenza di poco meno di 50 megawatt) per produrre energia elettrica, ottenuta in gran parte bruciando olio vegetale importato dall'estero (Malesia).

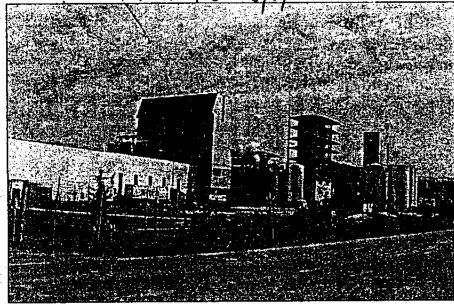
Ora tocca ad un vero e proprio organo istituzionale, che ha approvato, all'unanimità, un apposito ordine del giorno.

Il tono è esplicito: "Non possiamo condividere il progetto

Unigrà oggi noto e chiediamo all'Amministrazione comunale, alla Provincia ed a tutte le istituzioni preposte, di volere farsi interpreti delle gravi preoccupazioni delle popolazioni di questa parte del territorio di Lugo".

Alla base di questa presa di posizione, che evidenzia la non corrispondenza del progetto con quanto previsto dal Piano territoriale di coordinamento della provincia, sta la richiesta al Comune di Lugo di organizzare un'assemblea pubblica. Un auspicato momento di confronto "per illustrare - riferisce Livia Pelloni, portavoce della Consulta - il progetto agli abitanti delle circoscrizioni di Voltana-Chiesanuova-Ciribella, San Bernardino e Giovecca-Passogatto, così com'è stato fatto a Concesio e a Lavezzola, dato che i principali impatti dell'opera ricadranno sul territorio nord del comune di Lugo".

Si chiarisce innanzitutto che la Consulta non intende entrare nel merito della discussione sulla novità o meno delle emissioni, sui sistemi di sicurezza, sui rumori: "Questioni che devono essere affidate all'attenta vigilanza ed al sistematico monitoraggio da parte degli organi istituzionali preposti".



Lo stabilimento dell'Unigrà

Ci si compiace poi del dibattito avviato in questa circostanza anche fra le forze economiche, attorno al cruciale problema delle risorse energetiche rinnovabili, nella consapevolezza che il

medesimo "possa risultare prezioso per individuare un'alternativa, o meglio una serie di alternative (prima fra tutte il risparmio energetico), all'uso esclusivo del carburante fossile - si sottolinea -. Tutto ciò premesso, questa Consulta non può non constatare che il progetto in questione non solo viene proposto in totale assenza di un Piano energetico provinciale che indichi fabbisogni e risorse (la nostra

provincia esporta energia) ma contrasta fortemente con l'impostazione che, al problema delle risorse energetiche rinnovabili, ha dato il Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp), approvato solo pochi mesi fa dall'Amministrazione della Provincia e da tutti i nostri Comuni".

Il Ptcp, infatti, indica nuove potenzialità energetiche nella realizzazione di piccole centrali alimentate con biomasse di produzione locale. "Una soluzione questa che potrebbe risultare preziosa e offrire qualche opportunità anche alla nostra agricoltura, per tanti versi in grave difficoltà. Riteniamo questa la direzione corretta sulla quale lavorare. Scegliere, invece, la strada dell'importazione massiccia dall'estero delle biomasse, significa distruggere più risorse di quante se ne producano e contribuisce ad aumentare i problemi dei paesi in via di sviluppo".

Viene di seguito fatta rilevare la mancanza di infrastrutture viarie idonee, con-

siderando anche che da molti anni l'attività dell'azienda Unigrà insiste "pesantemente" sul territorio di Voltana - Passogatto - Giovecca, con "un massiccio traffico, con inquinamento (smog e acustico), pericolosità per la viabilità locale, per niente risolvibili con il piano traffico prospettato (sarebbero circa 1.600 i tir al mese sulle strade che trasportano l'olio vegetale dal porto di Ravenna all'Unigrà), in particolare nei centri abitati afflitti da una cronica insufficienza di piste ciclo-pedonali o di veri circondari".

Si nutre tra l'altro "poca fiducia" nell'ipotesizzato accordo con le Ferrovie dello Stato per attivare un binario tra la Faenza-Lavezzola e l'Unigrà. Insomma, si conclude, "non possiamo condividere il progetto Unigrà oggi noto e chiediamo alle istituzioni preposte di volere farsi interpreti delle gravissime preoccupazioni delle popolazioni di questa parte del territorio di Lugo".

Amalio Ricci Garotti

Selezione per formare la Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio

Nuovi esperti del restauro

CORRISPONDENTE 8/8/06

LUGO - Emesso un bando pubblico per la selezione dei componenti della Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio per il Comune. Le domande vanno presentate entro il 16 settembre.

La commissione sarà chiamata ad esprimere pareri obbligatori e non vincolanti

su beni paesaggistici, interventi di restauro e risanamento conservativo su edifici, abbattimento di barriere architettoniche in edifici con valore storico architettonico ed inoltre provvederà

all'esame degli strumenti di pianificazione ed attuazione del Prg previsti in zone di espansione o recupero.

La Cqap è composta da 5 membri: il presidente e 4 esperti (esterni all'amministrazione comunale) individuati con selezione sulla base del curriculum presentato. Per la precisione, due esperti con competenze in materia di urbanistica ed architettura, storia dell'arte e

dell'architettura, restauro e conservazione dei beni architettonici, ed altrettanti con competenze in materia di tutela del paesaggio e ambiente, sostenibilità ambientale, risparmio energetico e

architettura bioclimatica. Copia del bando è affisso per trenta giorni all'albo pretorio del Comune ed è presente sul sito internet del Comune di Lugo (www.comune.lugo.ra.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al settore Urbanistica del Comune.

Tante proposte per l'ultima serata di "01.LugoContemporanea.06" che si apre con Dario Neri

Horror fiabesco con Roy Paci

CORRISPONDENTE 8/8/06

Viaggio nella "Piccola Russia" di Toccafondo

LUGO - Con Roy Paci si chiude questa sera 01.LugoContemporanea.06, una delle rassegne più originali dell'estate, che ha portato decine di eterogenei artisti di notevole livello a interagire in maniera davvero originale, con lo sfondo dei giardini della Rocca. La serata si apre alle 21 con *Macchine sonore*, del percussionista toscano Dario Neri. Musicista, tecnico audio e studioso di acustica, Neri è particolarmente abile nel trarre suoni dai materiali più impensabili; dice infatti di questo spettacolo: "Slegato dall'ascoltatore, un suono è prima di tutto un suono, unico come la sorgente che lo emette. Cerco la sorgente sonora traendo informazioni da composizione chimica, struttura, stato fisico e meccanico".



Trombettista, compositore, arrangiatore e intrattenitore siciliano, sono talmente tanti gli ambiti in cui Paci si muove, dal teatro alla musica, dalla televisione agli spettacoli di strada, che è difficile non essersi mai imbattuti in un suo lavoro. Ha partecipato a oltre cinquecento incisioni, e migliaia di spettacoli dal vivo; tra le sue collaborazioni più importanti ricordiamo Manu Chao, Mau Mau, Evan Parker, Vinicio Capossela, Ivano Fossati e le sue band Arctuska, Corleone e Banda Ionica. Recentemente è stato a capo della "resident band" di Zelig in televisione. Con il polistrumentista Vincenzo Vasi e il videomaker Massimo Ottoni condivide il gusto per la sperimentazione estrema e per l'improvvisazione. Del set di stasera dicono: "Nella graziosa cittadina della bassa romagnola, uno spettacolo fiabesco ma anche horror, futuribile, ma dalle tinte anni '50".

Ingresso gratuito, in caso di maltempo al Teatro Rossini. Gianni Arfelli

Segue la proiezione del cortometraggio *La piccola Russia*, del filmmaker sanmarinese Gianluigi Toccafondo. Noto per il trattamento delle immagini filmate, che fonde con il disegno e l'animazione, Toccafondo ha prestato la sua particolarissima tec-

nica a spot e film famosi a livello nazionale, vincendo anche premi importanti. *La piccola Russia* è un noir fuori dei canoni, popolato di personaggi come il giovane assassino, babbo coniglio, mamma lunare, cagnetta ballerina, donna lumaca e suore poliziotto. I luoghi sono invece reali, tra Marche e Romagna, tra Appennino e mare Adriatico, in quella zona che il regista chiama appunto "piccola Russia". A chiudere la serata sarà invece Roy Paci insieme a Vincenzo Vasi e Massimo Ottoni in *Bela Lugo...si*.

Preparativi avanzati per la popolare kermesse motoristica

Che rombi a settembre

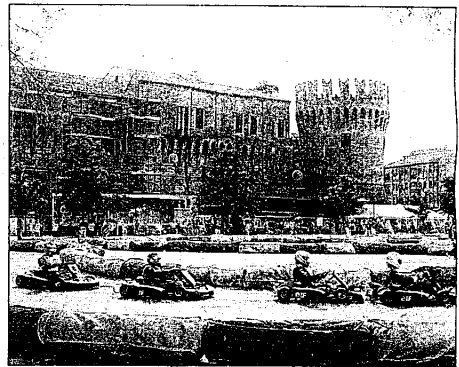
Gare, esibizioni ed educazione stradale

La Voce 8/8

CINEMA - Continua la rassegna cinematografica al Chiostro della Banca di Romagna, in via Garibaldi 11 a Lugo. Stasera il cartellone prevede la proiezione di "Vai e vivrai", drammatico, Francia 2005, per la regia di Radu Mihaileanu e con Moshe Abeba, Roschdy Zem, Yael Abecassis, Sirak M. Sabahat, Moshe Agazzi, Roni Hadar. Per informazioni, telefonare a "L'age d'or", 0546/660220.

LUGO - Stanno accelerando, nonostante il periodo vacanziero, i preparativi in vista dell'edizione 2006 di "Rombi di passione - Memorial Melandri", una manifestazione dedicata a moto e auto, moderne e storiche, con eventi sportivi e una fiera collocata all'interno del Pavaglione di Lugo. La data di svolgimento della kermesse è stata fissata dal 24 settembre al 1 ottobre. La parte del leone dell'iniziativa la faranno comunque il "Memorial Melandri" e la rievocazione per moto d'epoca "Francesco Baracca".

Gli obiettivi che gli organizzatori si sono posti per l'edizione di quest'anno ricalcano le finalità del 2005, e cioè il sostegno dell'educazione sportiva e stradale per i ragazzi, la valorizzazione della cultura motoristica della nostra regione e del suo patrimonio storico, la promozione del centro storico lughese, la promozione e il sostegno di associazioni no-profit del settore accoglienza.



La data di svolgimento della manifestazione è stata fissata dal 24 settembre al 1 ottobre

Anche il lughese si schiera contro il progetto e invita il sindaco Cortesi a prendere posizione

Scossa elettrica da Voltana: "No alla centrale Unigrà"

La Voce 8/8

LUGO - Polo bianca, mascella futurista già abbronzata e sguardo asso.to. Raffaele Cortesi si presentò così, nella veste informale del presidente dell'associazione intercomunale, all'infuocata assemblea di Lavezzola del 25 luglio sul progetto di centrale elettrica all'Unigrà. Non disse una parola. Ascoltò attentamente. Si documentò, si presume. Ma ora, da Voltana emerge la richiesta di sentir verba: "Cittadino dica, venga tra noi, si faccia interprete delle nostre preoccupazioni". Perché alla comunità voltanese, e di Chiesanuova e Ciribella, ma anche di Passogatto e Giovecca, quel progetto di centrale da 50 Mw non piace: "Contrasta fortemente con l'impostazione



che al problema delle risorse energetiche rinnovabili ha dato il Piano territoriale di coordinamento provinciale", tuonano dalla

Il forese preoccupato dall'intensificarsi del traffico pesante da e per l'Unigrà sul territorio di Voltana, Passogatto e Giovecca

consulta di frazione. Le ragioni, sono ormai note, e condivise dai colleghi ambientalisti di Conselice: "Sfruttando materie prime

provenienti dall'estero, non si offre nessuna chance all'agricoltura locale". Ma il vero nodo, il cruccio che fa impensierire maggiormente, è il traffico. "Non possiamo non rilevare che il progetto viene proposto non tenendo in alcun conto del problema della mancanza di infrastrutture viarie idonee in questa parte del territorio di Lugo". L'attività dell'azienda, secondo i consiglieri di frazione, infatti, "ricade pesantemente sul territorio di Voltana-Passogatto-Giovecca, con un massiccio traffico di attraversamento che crea grossi problemi sia di inquinamento (smog e acustico) sia di pericolosità per la viabilità locale, in particolare in centri abitati afflitti da una cronica insufficien-

za di piste ciclo-pedonali o di veri circonda-ri". E' per questo che si invita chi ha il compito di rappresentare i bisogni di queste comunità a contrastare con assoluta fermezza il piano di centrale. "Se a questa normale attività dell'azienda dovessimo aggiungere l'avvio della nuova produzione, a quanto dichiara lo stesso sindaco di Conselice Maurizio Filipucci, si arriverebbe a circa 1600 tir al mese sulle strade che trasportano l'olio vegetale dal porto di Ravenna al l'Unigrà: una situazione insostenibile, come conferma l'ipotesi avanzata nei giorni scorsi di oviare al problema tramite un collegamento via rotaria", conclude la nota del consiglio di frazione.

La Voce 8/8

Ferragosto di vacanza per i primi cittadini bassoromagnoli

Sindaci chiamati alla prova costume

LUGO - E' difficile farsi dare una spuntatina, rinfrescare la permanente. Di questi tempi trovare un parucchiere con la serranda alzata è davvero un'impresa. Guai a farsi venire un mal di denti, il nostro dentista potrebbe dare un'occhiatina al molare dolente solamente in videocchiamata e, per giunta, dall'altro emisfero, tra noci di cocco e acqua cristallina. E se l'utilitaria dovesse fare i capricci sotto il solleone d'agosto? Non resta che camminare, pedalare o affidarsi ai trasporti pubblici. Anche i meccanici, nonostante l'austerità, fanno festa. Ferragosto alle porte. Città vuote. Tempo di vacanze. Avere necessità di lamentarvi e tirare le orecchie al vostro sindaco? Peccato. Potrete farlo solamente a settembre. Nessuno vi darà udienza quando busserete alle porte dei sindaci bassoromagnoli. Tutti, o quasi, in ferie i nostri pubblici rappresentanti e sindaci chiamati alla prova più dura dell'anno: quella del costume. E sì, perché tra cene di rappresentanza e buffet istituzionali mantenere la linea di-

venta arduo almeno quanto mantenere le promesse. I paparazzi sguinzagliati sulla riviera ravennate hanno scovato - distesa al sole come una lucertola - la prima cittadina bagnacavallese Laura Rossi che, come ogni estate, non rinuncia alla tintarella sulla spiaggia di Marina di Ravenna: «Sole, mare e relax - ammette in bikini il sindaco - questa settimana qui al Molo Trezero, ma ferragosto lo trascorrerò a Lido delle Nazioni a casa di amici». Strano incontrare il primo cittadino bagnacavallese nello stabilimento balneare lughese e dei lughesi par excellence. Gatta ci cova. Sarà mica venuta ad origliare pettegolezzi da sdraio sul conto del collega Raffaele Cortesi? Chissà. Comunque un plauso per la prova costume superata in surplus. A proposito del presidente dell'Associazione dei dieci comuni, il primissimo cittadino Cortesi ha già staccato il cellulare, lo immaginiamo impegnato - come un sirenetto - in ampie bracciate in stile libero nelle fresche acque dell'Adriatico. Angelo Antonellini, invece, è anco-

Mete prescelte: riviera romagnola, Croazia e collina



ra al lavoro: "Ma per poco - si affrettò a precisare il sindaco di Alfonsine - a breve partirò per San Vito di Cadore per far visita ai nostri gemelli d'alta quota". Due, tre giorni al fresco poi a fine mese Antonellini scenderà a Toritto, cittadina pugliese che si arrampi-

Sindaci in bermuda: Antonellini in vacanza lavoro a Toritto, Vanicelli unico stakanovista, mentre Bagnari si dedica alla gastronomia tipica sull'appennino emiliano

ca sull'altopiano delle Murge: "Sarà una vacanza di lavoro, l'obiettivo della visita è quello di siglare un patto d'amicizia tra Alfonsine e Toritto, paese dal quale provengono alcuni nostri cittadini, trasferitasi in Bassa Romagna negli anni '60". Settimana al mare anche per il primo cittadino di Bagnara, Giovanni Ciarlariello in partenza con la famiglia per la Croazia: "Mi aspetta l'isola di Krk, sette giorni di relax poi ritorno dietro la scrivania della Rocca". Ferragosto in collina, invece, per Mirco Bagnari. Il primo cittadino di Fuscignano si dedicherà ad uno sport estremo sull'appennino emiliano: abbuffata di tigelle e crescentine annaffiate da ottimo lambrusco. Poi c'è chi il riposo se lo concede tra le mura di casa. Il sindaco di Cotignola, Antonio Pezzi, infatti, si darà al fai-da-te e al giardinaggio: "Non ho mai un minuto per prendermi cura di casa". Al lavoro anche a ferragosto il primo cittadino di Russi, Pietro Vanicelli: "Niente ferie, dedicherò anima e corpo alle mie due passioni: il podere in campagna e il mio Comune".

AnC

14 ALLA - AGOSTO 2006

Lugo 'vive' nelle sue piazze

Il progetto "Lugo 'vive' nelle piazze del Centro" si pone l'obiettivo di rivitalizzare il centro storico, con interventi in parte già attuati (lavori di ripavimentazione e riqualificazione di Largo della Repubblica, parte di Piazza Trisi, Piazza Martiri) o in fase di attuazione, quali interventi di animazione come "Arie di Primavera", "Mercoledì sotto le stelle", "E Venti d'estate", "Mille e un Natale", "San Silvestro in Piazza", Fiera Biennale dell'Artigianato.

"Lugo 'vive' nelle piazze del Centro", intende incrementare tutto ciò con lavori di potenziamento della pubblica illuminazione nelle piazze e con un sistema di video sorveglianza finalizzata a fornire un presidio continuativo delle aree attorno al Pavaglione, a supporto e/o in alternativa alla presenza fisica di personale delle Forze di Polizia, con con-

seguente razionalizzazione dei servizi di vigilanza di quartiere e dell'ottimizzazione delle risorse umane, già impegnate nel presidio di queste aree. A tale scopo è prevista l'installazione di alcune videocamere.

È il progetto più "affascinante", quello che in sostanza consente di controllare da un monitor installato all'interno del comando di Polizia Municipale, quanto accade nel centro storico di Lugo, con personale operativo per una visione diretta in orario di servizio, ovvero dalle ore 7 alle ore 19 nel periodo scolastico e dalle ore 7 all'una in quello non scolastico. La polizia Municipale provvederà inoltre a visionare le registrazioni. Ma in "diretta", attraverso internet, anche gli uomini dell'Arma e della Polizia di Stato, potranno verificare quanto accade. La sinergia che si viene a creare tra le

forze dell'ordine dovrebbe garantire una copertura di rilievo, tranquillizzando maggiormente i cittadini stessi. Le telecamere, installate a titolo sperimentale fino al termine del 2007, consentiranno di

avere sotto controllo largo della Repubblica, piazza Baracca, piazza Martiri, piazza Cavour e una consistente parte del Pavaglione. In sostanza le piazze di Lugo saranno sotto controllo 24 ore su 24. □

Da giovedì modifiche alla viabilità per il centro L'estate dei cantieri lughesi fa tappa in via Tellarini

LUGO - Si prevede una settimana di nuovi cantieri per Lugo. Nelle giornate di giovedì 10 e venerdì 11, dalle 6 del mattino alle 19, via Tellarini, nel tratto compreso fra l'intersezione con la via Marescotti e viale Masi, resterà chiusa alla circolazione stradale per lavori di scarico e montaggio di una gru edile, presso il cantiere che verrà aperto nella zona. I veicoli circolanti in via Tellarini, giunti all'altezza dell'intersezione con la via Marescotti, avranno l'obbligo di svolta a sinistra su quest'ultima.

Al fine di agevolare la manovra di ingresso in via Tellarini ai mezzi di trasporto della gru, viene loro consentito, con addebita segnalazione stradale, di circolare nel senso di marcia contrario a quello stabilito. Viene istituito inoltre un divieto di sosta con rimozione forzata in via Tellarini dal civico n° 43 al 73/1. Inoltre, da sabato prossimo, 12 agosto, fino al 30 aprile 2007, entrerà in vigore il divieto di sosta con rimozione forzata 24 ore su 24, in via Tellarini, dal civico n° 65 al n° 71.

14 ALLA 2006

Festival

LeVoco 8/8

Ultimo appuntamento con l'arte di De Leo & Co.
BelaLugo...si: suoni e performance
nel fiabesco giardino della Rocca



Sipario aperto su musiche e improvvisazioni dalle 21, nei giardini pensili della Rocca estense

LUGO - Atto finale per 01LugoContemporanea06. Questa sera, nel verde fiabesco dei giardini della Rocca, "Bela Lugo...si", un gioco di parole e di linguaggio, per uno spettacolo sognante e horror, futuribile ma dalle tinte anni '50. A metterlo in scena penseranno la tromba, il flicorno e il lap-top di Roy Paci (ospite fisso di Zelig nella passata stagione), un musicista del calibro di Vincenzo Vasi (attualmente in tournée con Vinicio Caposella), a basso, voce, theremin. Il tutto condito dalle video installazioni di Massimo Ottoni. Tre personaggi in cerca di improvvisazio-



In proiezione il corto ironico di Gianluigi Toccafondo "La piccola Russia"

ne, che detestano le formule stantie e precostituite, per un viaggio fresco nei segni e nei colori delle note. Secondo movimento della serata con il cortometraggio di Gianluigi Toccafondo "La

piccola Russia", un noir fuori dai canoni, di disegni filmati a caccia di luoghi che esistono e appartengono veramente alla realtà e di personaggi assolutamente inventati. Il cinema di Toccafondo è sorprendente, spontaneo, ispirato alla pittura, primo amore del regista. Nei suoi occhi, quella "piccola Russia" tra Marche e Romagna, l'Appennino e l'Adriatico, dove conducono la loro esistenza figure sognanti, dove il babbo è un coniglio, la mamma lunare e le suore fanno il poliziotto. A chiudere la rassegna curata da John de Leo, Memia Mosconi e Franco Ranie-

ri, saranno le percussioni di Dario Neri, e il suo "Macchine sonore", dedicato alla ricerca del suono intrinseco della materia metallo. Musiche e immagini dalle 21, a ingresso gratuito.